

Osservazioni Confartigianato Imprese

Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle norme di circolarità per la progettazione dei veicoli e alla gestione dei veicoli fuori uso, che modifica i regolamenti (UE) 2018/858 e (UE) 2019/1020 e abroga le direttive 2000/53/CE e 2005/64/CE

Confartigianato Imprese è la più rappresentativa organizzazione italiana dell'artigianato e delle micro e PMI e una delle più importanti parti sociali in Italia. A livello nazionale, conta 104 associazioni locali, 21 federazioni regionali, 1.206 uffici e 10.700 dipendenti, che offrono diversi tipi di servizi a oltre 1,5 milioni di artigiani e piccoli imprenditori e a circa 700.000 imprese. In Europa, Confartigianato Imprese è membro fondatore di SMEUnited e SBS (Small Business Standard) e ha un proprio rappresentante presso il Comitato Economico e Sociale.

Confartigianato Imprese rappresenta 68.577 imprese attive nei settori dell'autoriparazione, come: meccatronici, gommisti, carrozzieri e revisione dei veicoli.

Confartigianato Imprese, come già espresso nel proprio documento di posizionamento elaborato a novembre 2023, accoglie positivamente il contenuto della proposta di Regolamento per l'ecoprogettazione dei veicoli e il loro trattamento di fine vita, con l'obiettivo di **favorire una maggiore circolarità del settore dell'automotive**.

Da un lato, si sottolinea l'importante riferimento e impatto per i **riparatori indipendenti** che, attraverso le loro **operazioni di manutenzione** nel **periodo di vita dei veicoli**, contribuiscono all'allungamento del loro ciclo di vita, dando così un **importante supporto agli obiettivi di transizione sostenibile del settore**.

Dall'altro lato, si evidenzia il ruolo centrale attribuito ai **demolitori**, i quali, operando invece nella fase di **fine vita del veicolo**, sono chiamati ad effettuare una serie di **operazioni per garantire l'appropriata rimozione delle singole parti** (componenti, fluidi e materiali) che, se adeguatamente raccolte e trattate, hanno un **valore importante nel sostenere una vera economia circolare**.

Nel condividere l'assetto generale della proposta così come pubblicata dalla Commissione europea, Confartigianato Imprese identifica **tre punti chiave sui seguenti articoli**:

- **Articolo 11 – Informazioni sulla rimozione e sulla sostituzione di parti, componenti e materiali presenti nei veicoli**

È fondamentale **mantenere facilmente accessibili tutte le specifiche tecniche dei veicoli**, al fine di consentire ai riparatori indipendenti di effettuare le varie operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria in modo agevole e libero. Si sottolinea

quindi la necessità di garantire la scelta di un sistema di scambio dei dati e informazioni che sia di semplice utilizzo e accesso, nonché gratuito e illimitato.

- **Articolo 29 – Depurazione dei veicoli fuori uso**

È preferibile l'introduzione del termine **"bonifica" dei veicoli fuori uso** al posto di "depurazione", per indicare tutte le operazioni il cui obiettivo è quello di separare parti, componenti, materiali o liquidi dei veicoli e assicurarne l'adeguato trattamento. A tal proposito, si sottolinea che **le apposite operazioni di raccolta dei singoli componenti rimossi, nonché il loro apposito trattamento, hanno un valore importante nel sostegno alla transizione sostenibile del settore.**

- **Armonizzazione degli orizzonti temporali previsti dalla proposta di Regolamento**

È necessario armonizzare in modo proporzionato gli orizzonti temporali previsti in vari articoli della proposta, così da **assicurare a tutti gli operatori coinvolti un adeguato orizzonte temporale entro il quale dare conformità a nuovi obblighi che la proposta di Regolamento introdurrebbe.** Questo aspetto risulta di particolare importanza per le micro e PMI del settore, così da concedere loro il tempo necessario per il conseguimento degli specifici target di circolarità, che oltre ad essere particolarmente ambiziosi, sono da applicarsi con margini ristretti.

14 febbraio 2025

